



Aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella riunione del 25 Settembre 2023  
ai sensi della Legge 107/2015



Soc. Coop. Sociale "A. MERICI" a r.l.  
25015 Desenzano del Garda (BS) - Via Pasubio 10 b - t 030 9141486 - [www.scuolangelamerici.it](http://www.scuolangelamerici.it)  
P.IVA 00659050983 - Cod.Fisc. 01849300171 - C.C.I.A.A. Brescia 273157 - Reg. Trib. n. rep. 25191 -  
Albo Società Cooperative Mutualità Prevalente n. A108146

## La scuola "Angela Merici" e la sua storia.



La scuola "ANGELA MERICI" svolge il suo compito a Desenzano del Garda ed è gestita dalla Società Cooperativa Sociale "A. Merici" a.r.l., nata per iniziativa di alcuni genitori ed insegnanti decisi ad offrire ai propri figli un luogo di crescita umana e culturale, in una nuova prospettiva didattica ed educativa.

Nel 1983 furono, infatti, dieci le famiglie che fondarono la Cooperativa con l'intento di gestire una scuola elementare libera, di ispirazione cristiana, allora inesistente sul territorio del nostro comune.

La Congregazione delle Suore Orsoline di S. Carlo riconobbe l'iniziativa come continuità della loro opera educativa mettendo generosamente a disposizione locali scolastici ed attrezzature adeguate.

L'obiettivo era ed è quello di offrire alle famiglie la concreta possibilità di scegliere un ambiente scolastico in cui la fede cristiana vissuta sia la forza e la forma dell'educazione e che, attraverso lo studio, la ricerca, il gioco e il canto offra una formazione integrale infondendo il gusto di vivere, conoscere, giudicare, scegliere, costruire, collaborare con disponibilità e passione.

L'Istituto prosegue oggi una lunga tradizione educativa grazie al desiderio di genitori ed insegnanti di costruire un luogo che interagisca con il contesto culturale ed è portatore di quella concezione della vita che ha origine nell'esperienza cristiana vissuta.

I suoi livelli di istruzione sono:

- Primavera
- Infanzia
- Scuola Primaria



La Scuola Primaria "Angela Merici" nell'anno scolastico 2000/2001 ha ottenuto la parità scolastica (N. Decreto 1246 dell'8-01-2001), riconoscimento volto ad attestare che la scuola è impostata secondo i principi fondamentali della Costituzione e che si attiene all'ordinamento scolastico nazionale. Proprio in virtù del principio costituzionale della libertà d'educazione è fatta salva l'originalità dell'ente gestore. La scuola è aperta a tutti coloro che accettano il Progetto educativo ed il piano dell'offerta formativa della scuola.



# Progetto Educativo.

Lo scopo della scuola come istituzione è l'istruzione, ma l'istruzione accade solo in un rapporto educativo.

La Scuola "A. Merici" si propone come un luogo in cui questo rapporto possa accadere.

Il progetto educativo affonda le sue radici nel metodo espresso nel "Rischio Educativo", testo scritto da Don Luigi Giussani, che propone la scuola come **ambito dell'esperienza del bambino**.

## ESPERIENZA

La nostra scuola è un luogo in cui si intende proporre un'esperienza di bellezza, bontà e verità: ciò consente al bambino di accorgersi del fatto che ciò che è bello, buono e vero gli corrisponde. La prima realtà buona è il bambino stesso. Solo ciò che entra in rapporto con il soggetto diventa patrimonio personale, fonte di crescita e di cambiamento.



## IL RUOLO DELL'ADULTO

Il processo educativo avviene seguendo un maestro, appassionato alla realtà, che ne fa contenuto del suo insegnamento. Un adulto, certo della propria esperienza, può offrire al bambino l'appoggio di cui ha necessità per diventare protagonista del proprio cammino di conoscenza.

Egli comunica quell'ipotesi positiva sulla realtà, perché gli allievi possano verificarla.

Tale ipotesi è quella ricevuta dalla tradizione cristiana, secondo la quale la realtà tutta è un dono e, sostenuti in una compagnia, il cammino di ciascuno può essere volto al bene.



## **FAMIGLIA-SCUOLA: UNA RESPONSABILITA' CONDIVISA**

La scuola riconosce il valore della famiglia come luogo primario dell'esperienza del bambino, promuove la continuità famiglia-scuola nella prospettiva di una corresponsabilità nel compito educativo.

**La condizione privilegiata perché la proposta educativa sia accolta senza ostacoli è l'unità che gli adulti, insegnanti e genitori, vivono tra di loro, condividendo il percorso educativo, il contenuto della proposta, la vita stessa della scuola.**

Tutto ciò è esplicitato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, che ogni anno le famiglie sono invitate a sottoscrivere.

Tale documento è scaricabile nell' **AREA GENITORI** del nostro sito.



## **ATTENZIONE ALLA PERSONA**

L'attenzione alla persona nella sua singolarità e tipicità è uno degli elementi fondamentali di ogni autentica educazione. Il bambino deve essere accolto, stimato e guidato perché le sue potenzialità crescano, la sua ragione si sviluppi, la sua libertà si realizzi.





## **IL NOSTRO SLOGAN.**

Ogni anno il Collegio Docenti sceglie uno "slogan", una frase significativa attorno alla quale si articola tutta l'attività didattica.

Per l'anno scolastico 2023/2024 è stato scelto

**"UN'AMICIZIA E' PER SEMPRE".**

Ogni slogan viene presentato a inizio anno attraverso un evento organizzato dagli insegnanti per i bambini.





# SCUOLA E FAMIGLIA



## COLLOQUIO PRELIMINARE

È il primo incontro tra scuola e famiglia per far acquisire una significativa conoscenza del Progetto Educativo. Viene effettuato dalla Coordinatrice Didattica che spiega il PTOF alla singola famiglia e fa visitare l'ambiente scolastico.

## ASSEMBLEA DI PRESENTAZIONE e OPEN DAY

La Coordinatrice Didattica con gli Insegnanti incontra i genitori per far conoscere la storia della scuola, il progetto educativo, le attività, l'organizzazione oraria e per iniziare ad instaurare un rapporto di fiducia reciproca. Per le famiglie nuove è prevista un'assemblea di presentazione degli insegnanti entro i primi giorni di Settembre.

## COLLOQUI INDIVIDUALI

Ogni insegnante mette a disposizione un'ora settimanale per i colloqui individuali con le famiglie previo appuntamento.

Durante l'anno scolastico inoltre gli insegnanti metteranno a disposizione dei pomeriggi per i colloqui generali.



## ORGANI COLLEGIALI

### ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'Assemblea dei genitori di ogni classe viene convocata entro metà Ottobre per la presentazione della programmazione, la verifica dell'inizio d'anno e l'elezione dei referenti di classe.

Ogni Assemblea nomina i propri Referenti, che fungono da portavoce di problemi, iniziative, proposte e necessità della classe.

### RIUNIONE DI INTERCLASSE

I Docenti incontrano i genitori Referenti di ogni classe due volte all'anno, per informarli sull'andamento didattico, fare proposte, discutere di eventuali problemi e per l'adozione dei libri di testo.





## SERVIZI AGGIUNTIVI

La Scuola "Angela Merici" offre vari servizi aggiuntivi per venire incontro alle esigenze delle famiglie:

- **Pre-scuola:** al mattino dalle ore 7.30 alle ore 8.30 accoglienza dei bambini;
- **Mensa:** i prodotti alimentari vengono accuratamente selezionati in base alla qualità. Il menù è predisposto da specialisti dell'ASL.
- **Prolungato:** dalle ore 16.00 alle 18.00. Durante questo servizio i bambini, seguiti dalle educatrici, possono giocare e fare merenda in attesa che arrivino i genitori a prenderli.



# ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

## ASSEMBLEA SOCI



### CDA

PAOLO MOLINARI  
ANDREA MAIOLO  
VALTER ROSSI  
DAVIDE BIANCHI  
SILVIA PAGHERA

DIRETTRICE DIDATTICA

(Prospero Roberta)  
DOCENTI

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA e  
DIDATTICA

(Catalano Simona)  
PERSONALE DI ACCOGLIENZA



# Scuola dell'infanzia

**La Scuola dell'Infanzia** è un ambiente di vita, di relazione, di apprendimento, in cui diversi fattori concorrono a creare le condizioni per un clima di apprendimento significativo e di qualità.



## **Uno spazio accogliente e curato.**

Particolare cura e attenzione è dedicata alla predisposizione dell'ambiente educativo che favorisce nei bambini le attività autonome e liberamente scelte, la concentrazione nel lavoro intrapreso, le relazioni significative con gli altri e che promuova atteggiamenti di osservazione, esplorazione e ricerca.



## Il tempo disteso

A scuola il bambino sperimenta il tempo nello scorrere della giornata . La routine quotidiana diventa per il bambino l'incontro con un tempo conosciuto e sicuro creando sicurezza. Ad esempio: L'accoglienza, lo spuntino a metà mattina, l'appello, le attività didattiche, la cura di sé , il pranzo,...

## Organizzazione spazi esterni ed interni

La nostra scuola offre un vasto giardino, dei giochi, un campo da calcetto. Per quanto riguarda l'interno in tutte le sezioni lo spazio e i materiali ludici e didattici sono suddivisi in modo da creare "angoli", o "centri di interesse", pensati per rendere i bambini il più possibile autonomi nell'utilizzo del materiale, raccogliendosi in piccoli gruppi; così da poter svolgere contemporaneamente diverse attività ludiche nel rispetto delle esigenze reciproche e delle regole stabilite collettivamente.

Esempio:

**Angolo della cucina** questo è un luogo magico che riesce a far sentire i bambini a proprio agio, come fossero a casa. I bambini diventano papà e le bambine diventano mamme ed imparano ad utilizzare gli utensili con abilità. In questo spazio si preparano piatti succulenti, si apparecchia, si serve in tavola ecc.



## Lo stile educativo

La scuola promuove la crescita culturale dell'alunno assumendo un modello incentrato sulla didattica, sui progetti e sui laboratori, per favorire un apprendimento pluridisciplinare, costituito da conoscenze, capacità e competenze. Sono previsti pertanto liberi scambi di bambini tra diversi gruppi/classe in modo da favorire l'autonoma utilizzazione degli spazi-educativi, organizzati per le attività di intersezione.

## L'organizzazione

Attraverso sezioni eterogenee la scuola garantisce un contesto di apprendimento che favorisce l'esperienza di maggiori relazioni sociali. Grazie ad un'organizzazione di attività in intersezione per gruppi di interesse si valorizzano le singole individualità, potenzia la relazione e lo scambio tra pari.

## La partecipazione

La partecipazione delle famiglie è un elemento fondante del progetto



educativo della nostra scuola, per i quali i genitori rappresentano, nell'ottica della co-educazione, l'interlocutore primario con cui rapportarsi e confrontarsi in modo aperto e flessibile. Una costante informazione sulla vita della struttura, la trasparenza e la chiarezza

delle scelte educative, la condivisione della programmazione educativa annuale, costituiscono la base necessaria per favorire la positività dell'esperienza del/della bambino/a in ogni sua fase.



## La documentazione.

Possiamo intendere per materiale documentale qualsiasi oggetto, prodotto o strumento utile a richiamare o conservare la memoria di avvenimenti o situazioni significati. Inoltre le ragioni della documentazione sembrano trovare le proprie radici più profonde nel ripensamento e nella riflessione.



## Curricolo

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle indicazioni nazionali del 2012.

In esse la centralità del bambino nel processo di crescita è favorita dallo speciale contesto educativo. La scuola cerca di rispondere ai bisogni e alle caratteristiche di sviluppo dei bambini dai 3 ai 6 anni, senza fretta ma con tanta attenzione ai tempi di ogni bambino.

Senza precocismi ma pone basi per tutto ciò che il bambino apprenderà in futuro.

Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze chiave europee esplicitate dalle Indicazioni nazionali del 2012:



- **Il sé e l'altro** : " Il campo d'esperienza "Il sé e l'altro" fa riferimento agli interrogativi relativi agli eventi quotidiani ed alle esperienze che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento in relazione indispensabili per una valida convivenza civile."
- **Il corpo e il movimento**: "Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo."
- **Immagini, suoni, colori**: "È il campo d'esperienza in cui il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente."
- **I discorsi e le parole** : "È il campo di esperienza in cui bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. "
- **La conoscenza del mondo**: " È il campo in cui il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità."
- L'integrazione
- Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria
- La religione cattolica

Ogni campo di esperienza dona specifiche opportunità di apprendimento e permettono di indicare i traguardi per lo sviluppo della competenza di base come:

- L'identità
- L'autonomia
- Le competenze espressive comunicative-linguistiche
- Le competenze logico-matematiche-scientifiche
- L'avvio alla cittadinanza

Questi campi di esperienza, i cui obiettivi di apprendimento specifici sono diversificati per i tre, quattro e cinque anni, circoscrivono ambiti "del fare e dell'agire", ovvero le aree di esperienza e di sviluppo.

Laboratori:

- grafico-pittorico
- sensoriale
- motorio
- inglese
- musicale
- lettura
- teatro
- orto amico mio
- scientifico-matematico

## **PROGETTO INCLUSIONE**

Il progetto inclusione propone momenti significativi di aiuto reciproco e forme d'apprendimento socializzato. Si cerca di creare un ambiente accogliente aperta a tutti e pronta ad aiutare ad affrontare le difficoltà.

### **Momenti significativi**

- inizio anno Messa
- Santa Lucia
- Santo Natale
- Carnevale
- festa della mamma e del papà
- Pasqua e Via Crucis
- festa di fine anno
- progetto continuità